

Piano di Miglioramento Liceo Scientifico TRON 2015-2018

Il presente Piano di Miglioramento è parte integrante del Piano di Offerta Formativa. Il Piano di miglioramento e le azioni che lo caratterizzano sono la naturale estensione del rapporto di autovalutazione. Esso è stato presentato e discusso in seno agli organi collegiali di Istituto, come riportato nei relativi verbali.

Un'attenta analisi dei dati raccolti dal gruppo Qualità e dei dati ministeriali ha evidenziato, in un quadro nel complesso positivo, alcuni punti di debolezza e/o alcune motivazioni che spingono la scuola a porsi alcuni traguardi di miglioramento.

Dall'analisi effettuata nel RAV emerge quanto segue:

- 1) I debiti formativi, più alti della media provinciale soprattutto nelle classi prime, si concentrano in alcune discipline (fisica, inglese, matematica) e in alcuni indirizzi sezioni.
- 2) L'attivazione di nuovi indirizzi di studio sia ministeriali (Liceo Sportivo) sia in applicazione alle leggi dell'autonomia ha portato ad un aumento del numero delle classi.
- 3) La didattica richiede un costante aggiornamento per rispondere alle esigenze della Riforma della scuola.
- 4) Le competenze chiave e di cittadinanza non sono valutate in modo trasversale ed organizzato.
- 5) Le competenze chiave, di cittadinanza e trasversali, richieste nell'ultima riforma della scuola, da raggiungere nei diversi anni non sono sufficientemente esplicitate nel P.T.O.F..

Alla luce delle considerazioni soprariportate sono state individuati le seguenti priorità e i seguenti traguardi:

	PRIORITA'	TRAGUARDI
1	Raggiungimento di conoscenze, competenze e abilità uniformi per tutte le discipline e tutti gli indirizzi di studio del liceo.	Mantenimento del livello attuale delle valutazioni in uscita.
2	Riuscire a misurare e valutare il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni.	Dotarsi di strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Sulla base di quanto sopra, la Dirigente Scolastica, coadiuvata da alcuni componenti dal gruppo di autovalutazione e dalla figura strumentale per la didattica, dopo aver sentito il Collegio dei docenti e aver raccolto i suggerimenti pervenuti dalle diverse componenti, ha elaborato il seguente Piano di Miglioramento per il triennio 2015-2018:

PRIORITA'	TRAGUARDI	PROCESSI	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	Target 2015-2016	Target 2016-2017	Target 17-18
Raggiungimento di conoscenze, competenze e abilità uniformi per tutte le discipline e tutti gli indirizzi di studio del Liceo	Mantenere l'attuale livello del successo <i>in itinere</i> e delle valutazioni degli studenti in uscita	Curricolo, progettazione, valutazione	Condivisione dei materiali didattici in un'apposita piattaforma.	<ul style="list-style-type: none"> - Creare una piattaforma in cui condividere ed inserire i materiali didattici elaborati da ogni singolo docente - Ogni dipartimento inizia ad inserire nella piattaforma i materiali elaborati 	Creazione della piattaforma	Inserimento da parte di ogni dipartimento di almeno 5 file nella piattaforma	Inserimento da parte di ogni dipartimento di almeno 10 file nella piattaforma
			<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire a livello di dipartimento disciplinare le competenze previste per ogni anno del corso di studi che saranno oggetto di prove comuni per classi parallele - Stabilire le competenze minime oggetto di verifiche intermedie e di verifiche per la sospensione del giudizio 	<ul style="list-style-type: none"> - Ogni dipartimento elabora un documento di programmazione in cui esplicita le competenze da raggiungere per ogni anno del corso di studi e che saranno oggetto di prove comuni per classi parallele - Ogni dipartimento elabora un documento in cui stabilisce le competenze minime oggetto di verifiche intermedie e di verifiche per la sospensione del giudizio 	Creazione di un documento scritto in cui la funzione strumentale per la Didattica comunica ai coordinatori di Dipartimento le linee guida per individuare le competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione da parte di ogni dipartimento di un documento in cui vengono esplicitate le competenze da raggiungere nelle prove comuni per le classi parallele e le competenze minime oggetto di prove di verifiche per la sospensione del giudizio - Inserimento dei documenti elaborati in rete 	Attività di verifica e controllo sui target dei due anni precedenti
			Individuare modalità di recupero efficaci	Potenziare l'attività di tutoraggio		Assicurare almeno un corso di tutoraggio (progetto Peer to peer) in matematica, fisica, inglese e latino da novembre a maggio, per gli alunni del biennio	
				Utilizzare l'organico dell'autonomia per attività di recupero (corsi, sportelli e aule studio)	Attivazione di sportelli di Matematica, Inglese e Fisica (almeno 2 ore per disciplina alla settimana)	Assicurare almeno uno sportello di due ore alla settimana in matematica, fisica, inglese e latino, da novembre a maggio, utilizzando l'organico dell'autonomia	
		Ambiente di apprendimento	Gestione ottimale per far accedere ai laboratori tutti gli studenti	Promuovere la didattica laboratoriale in tutti gli indirizzi		- Accesso ai laboratori almeno un'ora alla settimana per tutte le classi laddove la programmazione dei dipartimenti lo preveda	
		Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Attività di aggiornamento e autoaggiornamento dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'attività di aggiornamento e /o autoaggiornamento. - Creare i curricula dei docenti da inserire nel sito istituzionale 		<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad almeno un corso di aggiornamento/ autoaggiornamento almeno per 50% dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad almeno un corso di aggiornamento/ autoaggiornamento almeno per 80% dei docenti. - Creazione dei curricula dei docenti da inserire nel sito istituzionale
			Formazione dei docenti di nuova nomina	Predisporre un <i>vademecum</i> per i nuovi docenti e assegnare un tutor ad ogni nuovo docente		<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare il vademecum. - Il dirigente individua all'arrivo dei nuovi docenti un tutor all'interno dei vari dipartimenti 	

Riuscire a misurare e valutare il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni.	Dotarsi di strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Curricolo, progettazione, valutazione	Indicare e formalizzare, all'interno del PTOF, le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere nel primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Inserire nel PTOF le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere. - Inserire all'interno della programmazione annuale di ogni disciplina le competenze chiave di cittadinanza in relazione ai moduli previsti (limitatamente al primo biennio) - Inserire nelle schede iniziali di progetto le competenze chiave di cittadinanza da raggiungere 	Il PTOF esplicita le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere. La scheda di progetto contiene le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere	Ogni programmazione di dipartimento, individuale (limitatamente al primo biennio) e scheda di progetto esplicita in maniera chiara le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere	
			Dotarsi di uno strumento valutativo condiviso a livello di Istituto per la rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza	Elaborare ed utilizzare strumenti valutativi atti a misurare le competenze chiave e di cittadinanza, questo può comprendere anche l'eventuale utilizzo della griglia di valutazione delle competenze (che è uno strumento valutativo) nell'ambito specifico dei progetti.	Creazione di un link nel sito della scuola in cui vengono elencate le competenze chiave e di cittadinanza.	<ul style="list-style-type: none"> - Nominare al collegio docenti di Settembre il gruppo di lavoro sulle competenze chiave e di cittadinanza (un docente per dipartimento) - Almeno tre incontri all'anno per individuare i descrittori e gli indicatori da inserire nella griglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione della griglia completa in almeno 3 classi seconde e in 3 progetti - Inserimento nel PTOF della griglia di valutazione
			Introdurre sistematicamente l'utilizzo della parte della griglia relativa alle competenze sociali e civiche del quadro europeo (collaborare e partecipare ed agire in modo autonomo e responsabile) per la valutazione del comportamento degli alunni			Elaborazione entro dicembre 2016 della parte della griglia relativa alle competenze sociali e civiche del quadro europeo.	Utilizzo della griglia per la valutazione del comportamento a partire dagli scrutini di gennaio 2017

		Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	Riprogettare le attività di stage/ alternanza scuola lavoro in base a quanto richiesto dalla L. 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> - Rimodulare l'attività di stage su tutto il triennio - Dare valore di alternanza scuola lavoro ai progetti già in essere nella scuola che concorrono a sviluppare competenze chiave e di cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di un documento indicante le attività e i progetti del PTOF utili come alternanza scuola lavoro - Coinvolgimento dei coordinatori di classi terze e di alcuni docenti delle classi terze nelle attività di tutoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri annuali con i ragazzi di terza per spiegare il percorso dell'alternanza scuola lavoro - Incontri del comitato didattico - Formazione della commissione per l'alternanza scuola lavoro. - Informativa ai genitori durante i consigli di classe (da inserire nel diagramma di Gant delle attività) sulle attività di alternanza - Registrazione delle attività di alternanza in un apposito database 	
			Creazione del curriculum dello studente			<ul style="list-style-type: none"> - Dotarsi di un database di supporto per inserire tutta la documentazione relativa all'alternanza scuola lavoro. - Fare formazione per l'utilizzo del dat base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento dei dati da parte degli studenti e dei docenti delle classi coinvolte nell'alternanza. - Controllo alla fine del primo e secondo periodo dell'avvenuto inserimento delle attività svolte di tutti gli studenti.
			Migliorare le comunicazioni scuola-famiglia	Regolare la modalità di accesso ai colloqui tra genitori e docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle criticità relative ai colloqui con le famiglie. - Raccolta delle proposte di miglioramento dei dipartimenti di maggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire a tutti i genitori almeno un colloquio al periodo - Comunicare alle famiglie una nuova procedura d'accesso ai colloqui 	

Schio, 16 giugno 2016

La Dirigente scolastica
Giovanna Deon